



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Presidenza
Servizio Statistica regionale ed elettorale

- Ai Comuni della Sardegna interessati alle elezioni comunali 2021
- Alle Prefetture della Sardegna
- All’Azienda per la Tutela della Salute

Oggetto: Elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali in Sardegna di domenica 10 e lunedì 11 ottobre 2021, con eventuale ballottaggio domenica 24 e lunedì 25 ottobre 2021.

Decreto-legge 17 agosto 2021, n. 117 recante “Disposizioni urgenti concernenti modalità operative precauzionali e di sicurezza per la raccolta del voto nelle consultazioni elettorali dell’anno 2021– Disposizioni attuative.

Con riferimento alle prossime consultazioni elettorali di cui all’oggetto, si evidenzia che con il decreto-legge 17 agosto 2021, n. 117, recante “Disposizioni urgenti concernenti modalità operative precauzionali e di sicurezza per la raccolta del voto nelle consultazioni elettorali dell’anno 2021”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 201 del 23 agosto 2021, sono state adottate alcune importanti disposizioni relativamente alla raccolta del voto.

In sostanziale continuità con quanto disposto per le consultazioni dell’anno scorso (decreto-legge n. 103 del 14 agosto 2020), si intende assicurare, anche per il corrente anno, il pieno esercizio del diritto di voto da parte di tutti gli elettori attraverso modalità che individuino apposite misure precauzionali di prevenzione dei rischi di contagio e garantiscano la partecipazione attiva alle consultazioni anche degli elettori positivi a Covid-19 in trattamento ospedaliero o domiciliare e di tutti coloro che si trovano in condizione di quarantena o isolamento fiduciario.

1. - Inserimento delle schede votate dagli elettori nell’urna presente nella sede dell’ufficio elettorale di sezione

In considerazione della situazione epidemiologica da Covid-19, l’art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 117 del 2021, come nel 2020, stabilisce che nelle elezioni amministrative dell’anno 2021, l’elettore, dopo essersi recato in cabina, aver votato e ripiegato la scheda, provvede a inserirla personalmente nella corrispondente urna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Presidenza
Servizio Statistica regionale ed elettorale

2. - Sezioni elettorali ospedaliere da costituire nelle strutture sanitarie che ospitano reparti Covid-19

La disciplina generale sull'istituzione delle sezioni ospedaliere (articolo 52 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 e articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570) prevede, com'è noto, che tali sezioni siano istituite e operino negli ospedali e nelle case di cura con almeno 200 posti-letto. Le sezioni ospedaliere sono formate da sei componenti, i quali provvedono alla raccolta del voto e allo spoglio delle schede. Qualora vi siano elettori ricoverati che non possano accedere alla cabina in relazione alle proprie condizioni di salute, a supporto delle sezioni ospedaliere opera anche il seggio speciale (composto da un presidente e due scrutatori) ai soli fini della raccolta del voto (articolo 9, nono comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136).

Il seggio speciale per la raccolta del voto presso luoghi di cura porta con sé:

- una busta con le schede autenticate su cui gli elettori esprimeranno il voto;
- un'ulteriore busta nella quale verranno inserite le schede votate;
- un elenco degli elettori ammessi a esprimere il voto nel luogo di cura predisposto dal comune;
- un bollo della sezione per certificare, nell'apposito spazio della tessera elettorale personale dell'elettore, l'avvenuta espressione del voto;
- altro materiale occorrente per la votazione, tra cui alcune matite copiative che l'elettore utilizzerà per votare, nonché il verbale delle operazioni di raccolta del voto che dovrà essere debitamente compilato dai componenti del seggio.

Come nel 2020, anche per quest'anno, in considerazione della situazione epidemiologica, l'art. 2, comma 1, del decreto-legge n. 117 del 2021 stabilisce che vengano istituite ulteriori sezioni elettorali ospedaliere in tutte le strutture sanitarie con almeno 100 posti-letto e fino a 199 posti-letto in cui sono operativi reparti Covid-19.

Quindi, innovando transitoriamente la disciplina generale anche in occasione delle elezioni del corrente anno, presso tutte le strutture sanitarie che abbiano almeno 100 posti-letto e fino a 199 posti-letto ove sono ospitati reparti Covid-19 devono essere costituite sezioni ospedaliere con funzioni di raccolta del voto e di spoglio delle schede votate (si rammenta che la normativa "ordinaria", ai sensi dell'articolo 9, primo comma, della legge n. 136 del 1976, per gli ospedali e le case di cura con almeno 100 e fino a 199 posti-letto, prevede l'istituzione solo del seggio speciale le cui funzioni sono limitate alla raccolta del voto dei degenzi).

Si evidenzia, inoltre, che per i ricoverati presso reparti Covid-19 di strutture sanitarie con meno di 100 posti-letto, si provvede alla raccolta del voto tramite i seggi speciali istituiti presso le strutture ospedaliere



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Presidenza
Servizio Statistica regionale ed elettorale

con almeno 100 posti-letto e fino a 199 posti-letto, che ospitano reparti Covid-19, più prossime territorialmente.

Pertanto, presso ognuna di queste ultime sezioni ospedaliere possono essere istituiti uno o più seggi speciali che provvedono alla raccolta del voto:

- degli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o isolamento fiduciario per Covid-19;
- degli elettori ricoverati presso reparti Covid-19 istituiti presso strutture sanitarie con meno di 100 posti-letto.

L’Azienda per la tutela della salute (ATS), Autorità sanitaria competente, così come previsto dall’art. 2, comma 2, lettera c) del decreto-legge n. 117 del 2021, dovrà impartire le indicazioni operative in merito alle procedure di sicurezza sanitarie da osservare durante le operazioni elettorali e quindi adottare le necessarie attività informative e di formazione dei componenti di tali sezioni ospedaliere e seggi speciali.

Affinché sia garantita la puntuale attuazione delle misure introdotte dal decreto-legge, l’Azienda per la tutela della salute dovrà quindi fornire ai Comuni interessati alle elezioni, alle Prefetture e a questo Ufficio l’elenco delle strutture sanitarie che ospitano reparti Covid-19, in modo che, qualora ci fossero le condizioni, potranno essere istituite nuove sezioni ospedaliere o seggi speciali, per le/i quali, a seguito di relativa comunicazione, sarà necessario procedere all’attività di formazione dei relativi componenti.

Nell’ambito delle proprie competenze, le Prefetture della Sardegna sono invitate ad attivare le commissioni elettorali circondariali, i sindaci dei comuni della provincia e gli ufficiali elettorali affinché vengano istituite tempestivamente le sezioni ospedaliere e i seggi speciali ai sensi del decreto-legge in esame. Quanto sopra si dovrà rappresentare anche alla competente Corte d’Appello di Cagliari, ai fini della nomina dei Presidenti di seggio destinati alle istituende sezioni ospedaliere ed ai seggi speciali, in aggiunta a quelli già previsti dalla normativa “ordinaria”.

Gli ufficiali elettorali dei comuni predisporranno tempestivamente le corrispondenti liste elettorali sezionali (maschili e femminili) per le sezioni ospedaliere, mentre, per i seggi speciali, potranno essere utilizzate le liste elettorali aggiunte per la raccolta del voto nei luoghi di cura.

3. - Accertata impossibilità di costituzione di una sezione elettorale ospedaliera e/o di un seggio speciale – Criteri di nomina dei componenti

L’art. 2, comma 2, del decreto-legge n. 117 del 2021 prevede che, qualora venga accertata l’impossibilità di istituire una sezione elettorale ospedaliera e/o un seggio speciale, il sindaco può nominare, in qualità di componenti, personale delle Unità speciali di continuità assistenziale regionale (USCAR), designato

3



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Presidenza
Servizio Statistica regionale ed elettorale

dall’Azienda per la tutela della salute (ATS), ovvero, in subordine, soggetti appartenenti alle organizzazioni di protezione civile che abbiano manifestato la propria disponibilità. A tal fine, il decreto-legge n. 117 del 2021 prevede che le organizzazioni di volontariato di protezione civile chiedano ai loro aderenti di segnalare i propri nominativi ai sindaci dei comuni interessati dalle consultazioni elettorali dell’anno 2021. In ogni caso, tale nomina può essere disposta solo previo consenso degli interessati.

S’intende in tal modo assicurare l’operatività dei seggi elettorali anche utilizzando personale che possa già essere in possesso di una formazione dedicata a contesti emergenziali o sanitari.

Si evidenzia, inoltre, che, rispetto all’anno 2020, l’attuale decreto-legge prevede anche che, ove ulteriormente necessario, il sindaco possa provvedere alla nomina di suoi delegati, compresi nelle liste elettorali del comune, quali presidente e componenti della sezione elettorale ospedaliera e/o del seggio speciale.

In ogni sezione elettorale ospedaliera istituita presso strutture sanitarie con almeno 100 posti-letto e fino a 199 posti-letto che ospitano reparti Covid-19 possono essere istituiti ulteriori seggi speciali, composti anch’essi da personale delle Unità speciali di continuità assistenziale regionale (USCAR), designato dall’Azienda per la tutela della salute (ATS), che, a tal fine, il comune può attivare ove necessario, ovvero, in subordine, da soggetti appartenenti alle organizzazioni di protezione civile che abbiano manifestato la propria disponibilità o da delegati del sindaco (art. 2, comma 3 del decreto-legge n. 117 del 2021).

L’art. 2, comma 4 del decreto-legge in esame contiene, inoltre, altre disposizioni che sono innovative rispetto all’anno 2020, finalizzate ad assicurare l’esercizio del diritto di voto da parte degli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o isolamento fiduciario per Covid-19 che risiedono in comuni nei quali non sono ubicate strutture sanitarie con almeno 100 posti-letto e fino a 199 posti-letto dotate di reparti Covid-19.

In particolare, nei predetti comuni possono essere istituiti, presso uno o più uffici elettorali di sezione “ordinari” di riferimento diversi dalle sezioni ospedaliere, seggi speciali di cui all’articolo 9 della legge n. 136 del 1976, i cui componenti sono nominati dal sindaco tra il personale delle Unità speciali di continuità assistenziale regionale (USCAR), ovvero, in subordine, tra soggetti appartenenti alle organizzazioni di protezione civile o, ancora, tra delegati del sindaco stesso. I seggi in questione provvedono alla raccolta del voto degli elettori sottoposti a trattamento domiciliare, ovvero in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario ed al successivo inserimento delle schede votate nelle urne degli uffici elettorali di sezione “ordinari” di riferimento, ai fini dello scrutinio congiunto con le schede ivi votate, nel rispetto del principio costituzionale di segretezza del voto. Anche per tale ipotesi è previsto che le competenti



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Presidenza
Servizio Statistica regionale ed elettorale

autorità sanitarie impartiscano le indicazioni operative in merito alle procedure di sicurezza sanitarie da osservare durante le operazioni elettorali.

Infine, come ulteriore possibilità, ove risulti impossibile la costituzione di seggi speciali in uno o più comuni, l'art. 2, comma 5 del decreto-legge n. 117 del 2021 prevede anche che possa essere istituito un solo seggio speciale per la raccolta del voto in due o più comuni, sentita la commissione elettorale circondariale e previa intesa tra i sindaci interessati.

4. - Requisiti sanitari per la nomina a componente di sezione elettorale ospedaliera e di seggio speciale

In conformità ad alcune raccomandazioni recentemente fornite al riguardo dal Comitato Tecnico Scientifico di cui all'O.P.C.M. n. 751 del 2021 preme evidenziare che l'art. 2, comma 6 del decreto-legge n. 117 del 2021 prevede espressamente, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza nell'espletamento delle fasi di raccolta del voto degli elettori positivi al Covid-19 in trattamento ospedaliero o domiciliare e di tutti coloro che si trovano in condizione di quarantena o isolamento fiduciario, che per le elezioni che si terranno nell'anno 2021 i componenti delle sezioni elettorali ospedaliere e dei seggi speciali di cui trattasi, devono essere muniti delle "certificazioni verdi COVID-19" previste dall'articolo 9 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87.

5. - Trattamento economico dei componenti delle sezioni elettorali ospedaliere e dei seggi speciali

In considerazione della particolare delicatezza dei compiti che dovranno essere svolti nel presente contesto epidemiologico e del rilevante impegno da dedicare alla raccolta del voto dei malati Covid-19 e degli elettori in quarantena o in isolamento fiduciario, ai componenti delle sezioni ospedaliere e dei seggi speciali spetta, come nel 2020, l'onorario fisso forfettario previsto dall'articolo 1 della legge 13 marzo 1980, n. 70, aumentato del 50 per cento (art. 2, comma 7 del decreto-legge n. 117 del 2021).

6. - Esercizio domiciliare del diritto di voto da parte degli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o isolamento fiduciario per Covid-19 – Adempimenti e termini

Come innanzi evidenziato, alle consultazioni elettorali dell'anno 2021, gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario per Covid-19 sono ammessi a esprimere il voto presso il proprio domicilio nel comune di residenza ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge n. 117 del 2021.



REGIONE AUTONOMA DI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Presidenza
Servizio Statistica regionale ed elettorale

A tal fine, tra il 30 settembre e il 5 ottobre 2021 (cioè tra il 10° e il 5° giorno antecedente quello della votazione), l'elettore deve far pervenire al sindaco del comune nelle cui liste è iscritto, con modalità, anche telematiche, individuate dall'ente medesimo, i seguenti documenti:

- a) una dichiarazione in cui si attesta la volontà di esprimere il voto presso il proprio domicilio, indicando con precisione l'indirizzo completo del domicilio medesimo;
- b) un certificato, rilasciato dal funzionario medico designato dai competenti organi dell'Azienda per la tutela della salute (ATS), in data non anteriore al 26 settembre 2021 (14° giorno antecedente la data della votazione), che attesti l'esistenza delle condizioni previste dal decreto-legge per il diritto al voto domiciliare (trattamento domiciliare o condizioni di quarantena o isolamento fiduciario per Covid-19).

L'ufficiale elettorale del comune nelle cui liste elettorali è iscritto l'elettore:

- a) sentita l'Azienda per la tutela della salute (ATS), apporta apposita annotazione sulle liste stesse e inserisce l'interessato negli elenchi degli ammessi al voto domiciliare, promuovendo la collaborazione con gli Enti interessati;
- b) assegna l'elettore ammesso al voto domiciliare:
 - alla sezione ospedaliera territorialmente più prossima al domicilio del medesimo, nei comuni nei quali sono ubicate strutture sanitarie che ospitano reparti Covid-19;
 - al seggio speciale incaricato della raccolta del voto, istituito nei comuni nei quali non sono ubicate strutture sanitarie che ospitano reparti Covid-19.

Sulla base delle richieste pervenute, il sindaco:

- a) provvede a pianificare e organizzare il supporto tecnico-operativo a disposizione dei seggi per la raccolta del voto domiciliare;
- b) entro e non oltre il 9 ottobre 2021 (giorno antecedente la data della votazione), comunica agli elettori che hanno fatto richiesta di esprimere il voto nel proprio domicilio, per il tramite dell'ufficiale elettorale del comune di residenza:
 - la sezione elettorale ospedaliera alla quale sono stati assegnati, nei comuni nei quali sono ubicate strutture sanitarie che ospitano reparti Covid-19;
 - il seggio speciale incaricato della raccolta del voto, istituito nei comuni nei quali non sono ubicate strutture sanitarie che ospitano reparti Covid-19.



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Presidenza
Servizio Statistica regionale ed elettorale

In considerazione dei principi dettati dal decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 22, si precisa che l'elettore, il cui voto viene raccolto nella struttura sanitaria nella quale è ricoverato o presso il suo domicilio se in condizione di trattamento domiciliare, quarantena o isolamento fiduciario, può esprimere il voto per le elezioni per le quali goda del diritto di elettorato attivo e che si svolgono nel territorio comunale in cui si trova la sezione elettorale ospedaliera ovvero operi il seggio speciale cui è assegnato.

Il voto degli elettori viene raccolto durante le ore in cui è aperta la votazione nei seggi ordinari, e cioè dalle ore 7 alle ore 23 della domenica e dalle ore 7 alle ore 15 del lunedì.

Devono essere, comunque, assicurate, con ogni mezzo idoneo, la libertà e la segretezza del voto nel rispetto delle esigenze connesse alle condizioni di salute dell'elettore e in stretta osservanza delle indicazioni operative impartite dall'Azienda per la tutela della salute (ATS).

7. - Sanificazione dei seggi elettorali

In considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da Covid-19 connesso allo svolgimento dei compiti istituzionali, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno è istituito un fondo, per l'anno 2021, destinato a interventi di sanificazione dei locali sedi di seggio elettorale in occasione delle consultazioni elettorali del corrente anno. I criteri e le modalità di riparto del fondo in questione saranno determinati con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

8. – Protocolli sanitari e di sicurezza

Al fine di prevenire i rischi di contagio connessi alla situazione epidemiologica da Covid-19, l'art. 4, comma 2, primo periodo del decreto-legge n. 117 del 2021 dispone che le operazioni di votazione si svolgano nel rispetto delle modalità operative e precauzionali sancite dai protocolli sanitari e di sicurezza adottati dal Governo.

In base a tale disposizione è stato adottato il "Protocollo sanitario e di sicurezza per lo svolgimento delle consultazioni elettorali dell'anno 2021", che si trasmette. Il predetto protocollo è stato sottoscritto dal Ministro dell'Interno e il Ministro della Salute e contiene alcune indicazioni circa le misure di prevenzione dal rischio di infezione da Covid-19 che occorre adottare in occasione dello svolgimento delle elezioni.

Le predette indicazioni si basano sui principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici delle strategie di prevenzione dell'infezione da Covid-19, quali:

- il distanziamento fisico (mantenendo il distanziamento interpersonale di almeno un metro);



REGIONE AUTONOMA DE SARIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale della Presidenza
Servizio Statistica regionale ed elettorale

- la rigorosa igiene delle mani, personale e dell'ambiente;
- la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È pertanto necessario che siano predisposte specifiche misure organizzative e di protezione, al fine di:

- a) evitare, in ogni modo, rischi di aggregazione e di affollamento;
- b) assicurare che sia indossata l'appropriata mascherina da parte di tutti;
- c) garantire l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso, favorendo, in ogni caso possibile, quella naturale (relativamente agli impianti di condizionamento, ove presenti, si rimanda alle specifiche indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020);
- d) disporre una efficace informazione e comunicazione.

Tenendo conto delle indicazioni contenute nel citato Protocollo sanitario e di sicurezza, è quindi necessario per le operazioni elettorali in questione:

- assicurare un adeguato distanziamento delle cabine elettorali;
- predisporre dispositivi di distribuzione di detergenti all'ingresso e all'esterno del seggio;
- vigilare sull'obbligo per tutti gli elettori di recarsi al voto muniti di mascherina e d'indossarla nel rispetto delle normative vigenti, che ne prescrivono l'uso per i luoghi al chiuso accessibili al pubblico;
- disporre l'utilizzo della mascherina da parte degli scrutatori e dei presidenti di seggio, dispositivo che deve essere sostituito ogni 4-6 ore e comunque ogni volta risulti inumidito o sporco o renda difficoltosa la respirazione nonché raccomandare agli stessi l'uso dei guanti solo per le operazioni di spoglio delle schede, mentre non appare necessario nelle altre fasi del procedimento.

Si confida nella consueta fattiva collaborazione affinché sia data esatta e puntuale osservanza alle disposizioni previste dal decreto legge in oggetto.

Il Direttore del Servizio

Sergio Loddo

